

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2014, n. 18-546

Accordo di collaborazione tra Citta' di Torino, Provincia di Torino e Regione Piemonte per l'affidamento del Servizio di Benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte. Indirizzi.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- Regione Piemonte e Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (CSI Piemonte) hanno sottoscritto in data 02.03.2011 la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 2011-2013 (Repertorio n. 16008 del 2 marzo 2011), approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011, e prorogata al 31/12/2014 con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014;

- i servizi oggetto della Convenzione in scadenza, sono descritti, sulla scorta di quanto disciplinato sulla base di quanto definito dal documento di cui all'art. 7 comma 3 dello statuto del CSI, nel "Catalogo servizi Regione" (Allegato A della Convenzione stessa);

- il valore economico annuale della Convenzione è dato dalla sommatoria delle Configurazioni Tecnico Economiche e Proposte Tecnico Economiche del CSI Piemonte finanziate annualmente dalle Direzioni della Giunta regionale, secondo quanto previsto dai meccanismi della medesima Convenzione;

- in vista della scadenza della Convenzione del prossimo 31 dicembre 2014 risulta opportuno tenere conto di alcuni elementi tecnici e normativi, che, sommariamente possono così essere richiamati:

- la recente disposizione contenuta nel comma 553 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014"), ai sensi della quale *"A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato"*;

- l'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 82/2005) ai sensi del quale *"le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:*

a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;

b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;

c) software libero o a codice sorgente aperto;

d) software fruibile in modalità cloud computing;

e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;

f) software combinazione delle precedenti soluzioni.

1-bis. A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, secondo le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:

a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;

b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;

c) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito.

1-ter. Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso. La valutazione di cui al presente comma è effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'Agenzia per l'Italia digitale, che, a richiesta di soggetti interessati, esprime altresì parere circa il loro rispetto”;

- dal punto di vista tecnologico, il quadro all'interno del quale collocare le attività ICT è quello complessivo delineato dall'Agenda digitale italiana che, a partire dall'Agenda Digitale Europea, ha individuato una strategia paese, attraverso l'individuazione di specifiche priorità e ambiti operativi tra i quali: Infrastrutture e sicurezza (Cloud computing, Posta Elettronica Certificata, razionalizzazione CED, continuità operativa, Banda larga e ultralarga), identità digitali, dati pubblici e condivisione (Dati territoriali, Accesso e fruibilità dei dati, Open data, Condivisione e riuso software), amministrazione digitale (Gestione procedimenti amministrativi, Conservazione, Pagamenti elettronici, Fatturazione elettronica, Sanità digitale, Accessibilità, Usabilità, Giustizia digitale).

Al fine di consentire alla Regione di elaborare, di intesa con gli enti che vi partecipano, nuove strategie sul futuro del Consorzio, la Giunta regionale ritiene opportuno procedere al rinnovo della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, per l'anno 2015, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno (come da promemoria illustrato dall'Assessore De Santis nell'adunanza della Giunta Regionale del 4 agosto 2014 ed allegato al verbale n. 9) sulla base, tra gli assunti fondamentali, degli “obiettivi di confrontabilità dei costi del CSI con i costi di mercato, anche alla luce di quanto previsto dal comma 553, art. 1 della legge di stabilità 2014.... E' intenzione della Amministrazione regionale avviare al più presto una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di benchmarking”.

Ritenuto opportuno quindi, in vista della scadenza di fine anno e tenuto conto del contesto normativo e tecnologico sopra ricostruito, attivare un servizio di benchmarking e di indagine circa la confrontabilità, la congruità economica, l'andamento dei livelli e della qualità dei servizi erogati dal CSI Piemonte rapportati alle necessità dell'Amministrazione richiedente, rispetto ad altri fornitori erogatori di medesimo o analogo servizio, operanti sul mercato, in modo da procedere alla rilevazione del posizionamento del Consorzio stesso rispetto agli standard di mercato dei servizi erogati, in termini di qualità e di costo complessivo.

Verificato che tale attività si rende necessaria allo scopo di misurare e verificare la qualità dei servizi erogati da CSI Piemonte, di rapportarla alle altre realtà comparabili presenti sul mercato ed in tale contesto metterla in relazione all'impatto economico e prestazionale della fornitura dei servizi, valutandone la congruità a confronto con analoghi “casi” di mercato anche alla luce delle necessità degli Enti consorziati, anche al fine di:

- valutare che l'applicazione delle strategie ICT sia in linea con la visione strategica dell'Amministrazione;

- valutare prezzo e performance dei servizi offerti rispetto ai valori di mercato di imprese paragonabili per dimensioni e scopo;
- verificare che l'impianto dei servizi e i livelli di servizio siano in linea con quelli di altre analoghe realtà;
- raffrontare le performance attuali con i livelli di servizio stabiliti, verificando che i servizi siano offerti con il migliore rapporto qualità/costo;

preso atto che il CSI Piemonte, costituito dalla Regione Piemonte, con l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino con la L.R. n. 48/1975, è un Consorzio fra enti pubblici che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione e annovera tra i propri fini istituzionali la progettazione, lo sviluppo e la gestione del sistema informativo regionale nonché dei sistemi informativi degli altri enti consorziati (art. 3 L.R. n. 48/1975 e art. 4 dello Statuto del CSI);

verificato che la Città di Torino e la Provincia di Torino, soggetti sostenitori del CSI Piemonte, si sono dichiarati disponibili a collaborare, congiuntamente alla Regione, al fine di individuare il fornitore di un servizio di benchmarking sulle prestazioni rese dal CSI-Piemonte;

preso atto che per coordinare le attività delle singole amministrazioni, finalizzate all'affidamento del predetto servizio di benchmarking, e' opportuno procedere alla sottoscrizione di un apposito accordo con la Città di Torino e la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241 del 1990, al fine di regolare gli impegni assunti dagli Enti in relazione alla procedura da adottare per l'affidamento del servizio in oggetto secondo lo schema allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, regolante gli adempimenti che ciascuno degli Enti si impegna a condurre in relazione alla procedura contrattuale;

visto lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

preso atto che alla data attuale non sono presenti convenzioni-quadro o accordi-quadro CONSIP riguardanti i servizi oggetto di affidamento e che tali servizi non rientrano tra quelli per i quali vi è l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. gestito da CONSIP, ovvero dell'utilizzo di altri strumenti di e-procurement tra cui anche quelli messi a disposizione dalla centrale regionale di committenza e che pertanto la procedura indicata è conforme a quanto stabilito dall'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e s.m.i., dagli art. 7 e 7 bis del D.L. n. 52/2012, dall'art. 1 del D.L. 95/2012, dall'art. 1, comma 150, della Legge n. 228/2012, e in generale dalla normativa di riferimento sul tema;

rilevato che la procedura individuata è la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, e che il criterio adottato per l'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. 163/2006).

Ritenuto che:

- la Provincia di Torino e la Città di Torino, d'intesa con Regione Piemonte, provvederanno alla nomina dei rispettivi rappresentanti in seno alla Commissione di gara aggiudicatrice;
- Regione Piemonte si farà carico dell'adozione di tutti gli atti relativi allo svolgimento della gara e degli oneri economici derivanti dall'affidamento del servizio di benchmarking;
- la Città di Torino e la Provincia di Torino dovranno monitorare, d'intesa con Regione Piemonte, l'erogazione del servizio da parte dell'operatore individuato, con la massima diligenza e cura, garantendo la disponibilità della propria struttura tecnica;

richiamato l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. ai sensi del quale "... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Con voti unanimi, la Giunta Regionale

delibera

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per l'affidamento del servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Dirigente responsabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile la sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1;
- di incaricare il Dirigente responsabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile di procedere all'indizione della gara da espletare per l'affidamento del servizio in oggetto e all'adozione dei conseguenti atti amministrativi, previa assunzione degli oneri economici derivanti dallo svolgimento della gara stessa, da espletarsi per un importo massimo di € 200.000 che trovano copertura nei competenti capitoli di bilancio 2014 dell'UPB21011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' DI TORINO,
PROVINCIA DI TORINO E REGIONE PIEMONTE PER LA GESTIONE DI UNA
PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI
BENCHMARKING SUI SERVIZI RESI DAL CSI PIEMONTE**

Tra

La Città di Torino, C.F. 00514490010 in persona del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi, autorizzato ai sensi dell'art. 107 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Città di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, Torino, di seguito per brevità denominata "Città",

La Provincia di Torino, C.F. 01907990012, in persona del Dirigente del Servizio Informativo e Telecomunicazioni, autorizzato ai sensi dell'art. 107 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Provincia, C.so Inghilterra 7 Torino, di seguito per brevità denominata "Provincia",

e

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016 in persona del Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione, autorizzato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/2008, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione, Piazza Castello, 165 Torino, di seguito per brevità denominata "Regione".

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. del..., dichiarata immediatamente esecutiva, la Città ha approvato l'intesa con la Provincia e la Regione per la gestione di una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di benchmarking sui servizi erogati dal CSI Piemonte;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n..... del..., dichiarata immediatamente esecutiva, la Provincia ha approvato l'intesa con la Città e la Regione per la gestione di una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di benchmarking sui servizi erogati dal CSI Piemonte;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.del ..., dichiarata immediatamente esecutiva, la Regione ha approvato l'intesa con la Città e la Provincia per la gestione di una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di benchmarking sui servizi erogati dal CSI Piemonte;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo disciplina gli impegni che la Città, la Provincia e la Regione si assumono per l'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di benchmarking sui servizi resi dal CSI Piemonte alla Città, alla Provincia ed alla Regione.

Art. 2 -Affidamento

1. La Città, la Provincia e la Regione si impegnano congiuntamente a procedere alla redazione della documentazione tecnico-amministrativa, nonché degli allegati tecnici necessari all'avvio della procedura unica di selezione per l'affidamento dei servizi in oggetto.

Art. 3 - Impegni della Città

1. La Città di Torino si impegna a:

- a) collaborare con la Regione e la Provincia al fine di procedere alla redazione della documentazione tecnico-amministrativa e degli allegati tecnici necessari all'avvio della procedura per individuare l'operatore economico che dovrà espletare il servizio di benchmarking sulle prestazioni rese dal CSI Piemonte;
- b) procedere, d'intesa con la Regione, alla nomina del Dirigente rappresentante della Città in seno alla Commissione aggiudicatrice;
- c) gestire, d'intesa con Provincia e Regione, il conseguente contratto di appalto;
- d) garantire la disponibilità della propria struttura tecnica per affiancare e monitorare le attività dell'affidatario del servizio di benchmarking nella fase di raccolta e analisi dei dati.

Art. 4 - Impegni della Provincia.

1. La Provincia si impegna a:

- a) collaborare con la Regione e la Città al fine di procedere alla redazione della documentazione tecnico-amministrativa e degli allegati tecnici necessari all'avvio della procedura per individuare l'operatore economico che dovrà espletare il servizio di benchmarking sulle prestazioni rese dal CSI Piemonte;
- b) procedere, d'intesa con la Regione, alla nomina del Dirigente rappresentante della Provincia nella Commissione aggiudicatrice;
- c) gestire, d'intesa con la Città e la Regione, il conseguente contratto di appalto;
- d) garantire la disponibilità della propria struttura tecnica per affiancare e monitorare le attività dell'affidatario del servizio di benchmarking nella fase di raccolta e analisi dei dati.

Art. 5 - Impegni della Regione

1. La Regione si impegna a:

- a) collaborare con la Città e la Provincia al fine di procedere alla redazione della documentazione tecnico-amministrativa e degli allegati tecnici necessari all'avvio della procedura per individuare l'operatore economico che dovrà espletare il servizio di benchmarking sulle prestazioni rese dal CSI Piemonte;
- b) procedere agli adempimenti necessari riguardanti l'intero procedimento amministrativo per la scelta del contraente, nel rispetto della vigente legislazione in materia e ed assumere gli oneri economici derivanti dall'affidamento;
- c) procedere, alla nomina della Commissione aggiudicatrice in seno alla quale almeno un membro dovrà rivestire la qualifica di Dirigente della Città, almeno uno di Dirigente della Provincia ed un altro di Dirigente della Regione; in particolare ognuno degli Enti sarà rappresentato da almeno un Dirigente della propria organizzazione;
- d) affidare, all'esito della procedura di scelta del contraente di cui al presente accordo, al soggetto che risulterà aggiudicatario a seguito di regolare procedimento amministrativo, i

servizi di benchmarking specificati nella documentazione tecnico-amministrativa e procedere alla stipulazione del relativo contratto;
e) gestire, d'intesa con la Provincia e la Città, il conseguente contratto di appalto.

Art. 6 - Durata

Il presente accordo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata pari a quella del contratto di appalto.

Il presente accordo, redatto in n. 3 originali, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Provincia di Torino
Il Dirigente

.....

Per la Città di Torino
Il Dirigente

.....

Per la Regione Piemonte
Il Dirigente

.....

Torino,